



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.gov.it

Cod. fiscale: 93068500433 Cod. Meccanografico MCIC83600N

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON BES

(Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Anno scolastico 20.../20...

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. CARO"

CLASSE: _____ SEZIONE _____

ALUNNO/A _____

COORDINATORE DI CLASSE: _____

REFERENTE BES: _____

4. CARATTERISTICHE DELL'APPRENDIMENTO

HA DIFFICOLTA' IN		Elementi desunti dalla diagnosi (se presente)	Elementi desunti dall'osservazione in classe		
			SI	NO	IN PARTE
LETTURA	VELOCITÀ				
	CORRETTEZZA				
	COMPrensione DEI TESTI/DELLE CONSEGNE				
SCRITTURA	GRAFIA				
	DETTATURA/COPIA				
	PRODUZIONE SCRITTA				
AREA LOGICO-MATEMATICA	CALCOLO MENTALE				
	CALCOLO PER ISCRITTO				
	ATTIVAZIONE DI STRATEGIE DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI				
	RAGIONAMENTO LOGICO				
AREA VISUO – SPAZIALE	GESTIONE DELLO SPAZIO				
	GESTIONE DEGLI ATTREZZI TECNICI (SQUADRA, RIGA, COMPASSO)				
	PRODUZIONE E RIPRODUZIONI GRAFICHE				
	COMPrensIONI DI GRAFICI E TABELLE				
ESPOSIZIONE ORALE	STRUTTURAZIONE DEL DISCORSO				
	REPERIMENTO LESSICALE				
	RECUPERO TERMINI SPECIFICI				
MEMORIZZAZIONE	SEQUENZE E PROCEDURE				
	FORMULE, TABELLINE, STRUTTURE GRAMMATICALI, ALGORITMI				
	DATE, NOMI, CATEGORIE, ECC..				
	CONTENUTI				
ALTRO				

5. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

	SI	NO	IN PARTE
Collabora con i pari / compagni			
Collabora con gli adulti / insegnanti			
Partecipa al dialogo educativo			
Presenta problemi comportamentali			
Possiede autocontrollo			
Rispetta le regole			
Possiede autostima			
Possiede autonomia operativa			
È motivato/a allo studio, attento/a, interessato/a, disponibile alle attività			
Affaticabilità			
Frequenta regolarmente			
Cura il materiale			
Porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche			
Esegue il lavoro domestico			

6. PUNTI DI FORZA

Punti di forza dell'alunno	Interessi / Attività preferite:	
	Discipline in cui riesce:	
	Discipline preferite:	
Punti di forza del gruppo classe	Presenza di: <input type="checkbox"/> un compagno <input type="checkbox"/> un gruppo di compagni di riferimento	<input type="checkbox"/> per le attività disciplinari <input type="checkbox"/> per le attività sociali <input type="checkbox"/> per attività extrascolastiche

7. STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Usa strategie per ricordare (sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note a margine, prende appunti)
- Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- Fa schemi e/o mappe autonomamente
- Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnante, tutor, genitori...)
- Cerca di imparare tutto a memoria
- Sa consultare il dizionario
- Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

8. STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

- Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- Calcolatrice
- Testi semplificati e /o ridotti
- Schemi e mappe
- Formolari, tabelle,...

9. DIDATTICA PERSONALIZZATA

a. Strategie didattiche inclusive

- Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini...)
- Utilizzare organizzatori grafici della conoscenza (schemi, mappe concettuali, mappe mentali, tabelle...)
- Promuovere diverse strategie di lettura in relazione al tipo di testo e agli scopi
- Promuovere strategie per la gestione del parlato pianificato (tipico delle interrogazioni)
- Sollecitare le conoscenze precedenti ad ogni lezione per introdurre nuovi argomenti
- Riepilogare i punti salienti alla fine di ogni lezione
- Proporre una diversificazione del materiale e/o delle consegne
- Promuovere interferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Puntare sulla essenzializzazione dei contenuti e sui nuclei fondanti delle discipline
- Dividere un compito in sotto-obiettivi
- Utilizzare vari tipi di adattamento dei testi di studio (riduzione, semplificazione, arricchimento, facilitazione, ecc....)
- Inserire domande durante la lettura del testo, per sollecitare l'elaborazione critica
- Spiegare i comportamenti adeguati e quelli inadeguati rilevandone le caratteristiche positive o negative nonché le possibili conseguenze
- Proporre attività di rinforzo delle abilità sociali (cooperative learning, lavori di gruppo...)
- Insegnare le abilità sociali agendo come modello

b. Metodologie didattiche inclusive

- Usare il rinforzo positivo attraverso feed-back informativi che riconoscono l'impegno, la competenza acquisita e orientano verso l'obiettivo da conseguire
- Promuovere l'apprendimento collaborativo organizzando attività di coppia o a piccolo gruppo
- Privilegiare l'apprendimento dell'esperienza e la didattica laboratoriale
- Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento (colloqui centrati sul lettore che "pensa ad alta voce")
- Sfruttare i punti di forza di dell'alunno
- Promuovere l'apprendimento significativo attraverso l'uso e la co-costruzione di organizzatori grafici della conoscenza (mappe concettuali, mappe mentali, schemi, tabelle....)
- Stimolare situazioni di conflitto cognitivo e negoziazione di significati, attraverso discussioni riflessive in gruppo
- Favorire l'analisi costruttiva dell'errore (dare indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli)
- Individuare i nodi problematici presenti nei testi (intervenire sulla leggibilità e comprensibilità dei manuali di studio)

c. Attività didattiche

- Attività di recupero
- Attività di consolidamento e/o di potenziamento
- Attività di laboratorio
- Attività in piccoli gruppi
- Attività di carattere culturale, formativo, socializzante

d. Misure dispensative

- Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
- Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni nelle varie discipline
- Tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove, qualora necessario, per le seguenti discipline:
.....
- Altro

e. Misure compensative

- Lettura del testo della verifica qualora risulti particolarmente complesso
- Consegna di materiale integrativo (appunti, esercizi, fotocopie...)
- Utilizzo della calcolatrice
- Utilizzo di schemi, tabelle, formulari, glossari, mappe, costruiti con la classe o il singolo alunno
- Utilizzo di dizionari funzionali allo svolgimento della prova assegnata
- Utilizzo di prove con vari tipi di adattamento (lay out e adattamenti grafici, domande V/F, domande chiuse, ...)
- Altro

f. Criteri e modalità di verifica

- Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti concordate del programma
- Interrogazioni programmate e non sovrapposte
- Fornire precise indicazioni sulle pagine/fotocopie/altro da studiare per prepararsi alle verifiche
- Interrogazioni a gruppi o a coppie
- Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido
- Assegnazione di prove affrontabili a diversi livelli di competenza
- Facilitazione della decodifica del testo
- Compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- Altro

g. Modalità di valutazione

- Considerare le caratteristiche della difficoltà e/o disturbo come da diagnosi (*se presente*)
- Nella valutazione si tiene conto più del contenuto che della forma
- Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti
- Premiare i progressi e gli sforzi
- Valutare i lavori svolti in gruppo e in cooperazione
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- Ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e a far emergere le proprie potenzialità
- Ad avere consapevolezza delle proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie più adeguate e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti
- Ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo
- A ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà

La famiglia si impegna a:

- Sostenere la motivazione e l'impegno del/la figlio/a nel lavoro scolastico e domestico
- Sostenere l'azione educativa della scuola
- Aiutare il/la figlio/a a introdurre nello studio dei nuovi strumenti/strategie che lo rendano più efficace, in accordo con i docenti del CdC
- Partecipare agli incontri periodici per il monitoraggio degli apprendimenti
- Verificare lo svolgimento dei compiti assegnati
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline (specificare):
 - è seguito da un Tutor nelle discipline: _____
con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
 - è seguito da familiari
 - ricorre all'aiuto di compagni
 - non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline _____

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato nel presente PDP per il successo formativo dell'alunno.

Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:

	Nome cognome	Firma
Famiglia		
Docenti		
Italiano - Storia		
Geografia		
Inglese		
Francese		
Matematica e Scienze		
Tecnologia		
Arte		
Musica		
Scienze Motorie		
Religione		
Sostegno		
Coordinatore classe		
Ref. di Istituto per i DSA/BES		
Il Dirigente Scolastico	MAURIZIO ARMANDINI	
Altri operatori (se presenti)		

Civitanova Marche, _____